



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "ENRICO DE NICOLA"

SEDE CENTRALE

Via G. Parini, 10/C - 35028 - Piove di Sacco (PD) Tel. 049-5841692; 049-5841969; 049-9703995
CF e PI: 80024700280 - Codice Meccanografico: PDIS02100V - Codice Univo Ufficio: UFS6EP
Mail: pdis02100v@istruzione.it - Pec: pdis02100v@pec.istruzione.it

SEDE STACCATA

Via Ortazzi, 11 - 35028 - Piove di Sacco (PD) Tel. 049-5841129

INDIRIZZI DI STUDIO

Istituto Tecnico Economico: AFM, SIA, Turismo - Istituto Tecnico Tecnologico: CAT
Istituto Professionale: Servizi per l'Agricoltura, Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

Ministero dell'istruzione e del merito

IP-11 ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: IP11 – AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE

TIPOLOGIA B:

Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante la propria area professionale (caso aziendale) con particolare riferimento alle valutazioni di carattere economico.

NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI DI INDIRIZZO CORRELATI ALLE COMPETENZE:

- 1. I processi produttivi relativi alle produzioni vegetali, zootecniche e silvocolturali, alle trasformazioni agroalimentari ed alle utilizzazioni forestali**
- 3. Valutazioni economiche e scelte imprenditoriali.**
- 4. Politica agraria e forestale, sociologia rurale, assistenza tecnica e divulgazione in agricoltura e gestione del territorio.**

Il candidato, sulla base delle conoscenze e delle competenze acquisite, dopo aver analizzato le caratteristiche morfologiche della vite e il suo ciclo biologico, individui un idoneo contesto territoriale e una specifica varietà di riferimento. Successivamente, utilizzando dati congrui, proceda alla redazione di un conto colturale per la fase produttiva, individuando le principali voci di costo e di ricavo. Per la determinazione dei contributi PAC, il candidato riferendosi alla normativa europea attuale, calcoli i contributi ai quali potrebbe accedere l'imprenditore, considerando un PU per il valore dei titoli pari a 245 euro/ha ed individui gli ecoschemi di riferimento giustificando la scelta. Qualora il territorio individuato ricada in zona soggetto a vincoli, il candidato descriva sommariamente la normativa attuale e gli eventuali obblighi per gli agricoltori.

DATI ECONOMICI

1. PRODUZIONE		
Categoria	Resa (q/ha)	Prezzo (€/q)
Uva da vino (DOC/DOCG)	65-140	55-85
2. FABBISOGNI DI LAVORO (h/ha)		
Operazione colturale		
Potatura invernale	45 – 100	
Potatura verde / Spollonatura	30 – 70	
Trinciatura sarmenti	2.0 – 4.0	
Concimazione (operazione)	1.5 – 3.0	
Trattamento/i fitosanitari	15 – 30	
Lavorazione del suolo	8 – 15	
Sfalcio interfila	4 - 6	
Raccolta manuale	85 – 150	
Logistica e trasporti	2.5 – 8.0	
3. TARIFFARIO MEZZI TECNICI		
Fattore produttivo	U.M.	Range
Manodopera specializzata	€/h	13 - 16
Manodopera ordinaria	€/h	9,5 – 12
Noleggio trattrice	€/h	40 - 52
Concimi e fertilizzanti	€/kg	0,4 - 0,75
Prodotti fitosanitari (totale anno)	€/ha	800 - 1400
Carburanti/Lubrificanti	€/h	8,5 - 11

Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane

Classe: 5[^]BSA

Data: 24/03/2026

SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

(tipologia C, nuclei tematici 1-2-3)



L'Amministrazione Comunale di Sant'Angelo di Piove ha recentemente acquisito un lotto di terreno agricolo della superficie complessiva di 12.000 m². L'area, situata in una zona nevralgica del tessuto urbano, è strategicamente interconnessa con il polo scolastico (scuola primaria e secondaria di primo grado), il centro sportivo comunale e l'area cimiteriale.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso di manuali tecnici, tabelle dei prezziari regionali e calcolatrici non programmabili.

L'attuale stato dei luoghi presenta un assetto eterogeneo: una porzione della superficie è occupata da un impianto viticolo in stato di abbandono, mentre la restante parte è soggetta a manutenzione periodica (sfalcio), con presenza di fenomeni di colonizzazione ruderale (arbusti spontanei e viti selvatiche) nelle fasce marginali. Il Comune intende trasformare l'area in un polmone verde pubblico e affida al candidato, in qualità di tecnico specializzato in progettazione del verde, l'elaborazione di una proposta progettuale che integri criteri di sostenibilità ambientale e fruizione sociale.

Il candidato, assunte le ipotesi aggiuntive ritenute necessarie, sviluppi i seguenti punti:

- Definisca la ripartizione del lotto individuando due macroaree: una destinata alla forestazione urbana e l'altra alla realizzazione di un parco urbano attrezzato.
- Per ciascuna zona, descriva le funzioni prevalenti dell'intervento.
- Individui poi le specie arboree e arbustive più adatte, distinguendo tra materiale forestale (per la zona a bosco) e ornamentale (per la zona attrezzata), giustificando la scelta in base ai criteri che ritiene più idonei.
- Descriva le caratteristiche del materiale vivaistico scelto.
- Illustri l'iter operativo degli interventi.
- Progetti la dotazione di manufatti e servizi necessari alla fruizione pubblica
- Esponga una motivata giustificazione tecnica circa la necessità dell'estirpazione del vecchio vigneto e delle viti selvatiche, ponendo particolare enfasi sul rischio fitosanitario, con specifico riferimento alla possibile diffusione di patogeni da quarantena o vettori di malattie (in base al contesto normativo regionale) che potrebbero minacciare le colture circostanti.
- Realizzi i computi metrici estimativi dei due interventi, prendendo in esame le sole voci relative alla realizzazione del progetto e non alla manutenzione.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso di manuali tecnici, tabelle dei prezziari regionali e calcolatrici non programmabili.